



# COMUNE DI GIUNGANO

(Provincia di Salerno)

COPIA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 42 del 13-12-2023

**Oggetto: Approvazione aliquote IMU da applicare per l'anno 2024 - Conferma.**

L'anno **duemilaventitre**, il giorno **treddici** del mese di **dicembre**, alle ore 18:03 e seguenti, presso l'aula consiliare del Comune di Giungano, convocato in seduta Ordinaria con apposito avviso inviato nei modi e termini di legge, si è riunito, in Prima convocazione, il Consiglio Comunale.

Risultano presenti all'appello nominale:

<b>ORLOTTI Giuseppe</b>	<b>P</b>	<b>MANGANELLI Angelo</b>	<b>P</b>
<b>RUSSOMANDO Franco</b>	<b>P</b>	<b>VERDEVALLE Gildo</b>	<b>P</b>
<b>VERDEVALLE Carmelo</b>	<b>P</b>	<b>Palumbo Sabrina</b>	<b>P</b>
<b>COLANGELO Rinaldo</b>	<b>P</b>	<b>SANTORO Amedeo</b>	<b>P</b>
<b>MARRONE Teresa Paola</b>	<b>P</b>	<b>DE LUCIA Maria</b>	<b>P</b>
<b>GUIDA Vincenzo</b>	<b>P</b>		

Totale presenti 11      Totale assenti 0

Assiste il Segretario Comunale Alessia Mari che redige il presente verbale

Il Presidente Cav. Giuseppe ORLOTTI, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta.

Il Sindaco-Presidente, *in prosiegua di seduta*, introduce l'argomento posto al n. 6) dell'ordine del giorno, ad oggetto "**Approvazione aliquote IMU da applicare per l'anno 2024 – Conferma**"; dà atto che anche in relazione a questa proposta trattasi di conferma.

Non seguono interventi ed il Sindaco-Presidente pone in approvazione la relativa proposta di deliberazione; *quindi*

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**VISTA** la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale *infra* riportata ad oggetto "**Approvazione aliquote IMU da applicare per l'anno 2024 – Conferma**";

**ACQUISITI** i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi ex artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 dal Responsabile del Servizio Finanziario;

**Con votazione** resa in forma palese per alzata di mano con le seguenti risultanze:

Presenti: n. 11

Favorevoli: n. 8

Contrari: n. 3: (Sabrina Palumbo, Amedeo Santoro, Maria De Lucia)

### **D E L I B E R A**

**DI APPROVARE** integralmente e in ogni sua parte, così come approva, la proposta deliberativa del Consiglio Comunale *infra* riportata ad oggetto "**Approvazione aliquote IMU da applicare per l'anno 2024 – Conferma**", la quale, unitamente agli acquisiti pareri, è parte integrante della presente deliberazione.

*Successivamente*, il Sindaco invita il collegio a votare la immediata eseguibilità della presente deliberazione; *quindi*

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Con votazione** resa in forma palese per alzata di mano con le seguenti risultanze:

Presenti: n. 11

Favorevoli: n. 8

Contrari: n. 3: (Sabrina Palumbo, Amedeo Santoro, Maria De Lucia)

### **D E L I B E R A**

**DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.





**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**Oggetto: Approvazione aliquote IMU da applicare per l'anno 2024 - Conferma.**

**IL SINDACO**

PREMESSO che ad opera dell'art. 1, commi da 739 a 783 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, (Legge di Bilancio 2020) è stata istituita la "nuova" IMU a decorrere dal 1° gennaio 2020;

CONSIDERATO che il citato articolo 1, al comma 738 provvede ad abrogare la TASI le cui disposizioni sono assorbite da quelle introdotte per la disciplina della "nuova" IMU;

PRESO ATTO che i presupposti, della "nuova" IMU sono analoghi a quelli della precedente imposta, come indicato dal comma 740, che conferma il presupposto oggettivo nel possesso di immobili;

VERIFICATO che la norma richiamata ha assoggettato all'IMU tutti gli immobili situati nel territorio comunale, ad esclusione di quelli espressamente esentati dalla normativa di riferimento;

RILEVATO che, ai sensi della sopraddetta norma, l'imposta si applica sugli immobili presenti sul territorio comunale, così come definiti dalle disposizioni di cui sopra, pur non costituendo presupposto le unità immobiliari adibite ad abitazione principale, ad eccezione di quelle incluse nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

VERIFICATO che, ai sensi del comma 741, sono definiti gli oggetti imponibili, ossia i fabbricati, le abitazioni principali, le aree edificabili ed i terreni agricoli;

RILEVATO, nel dettaglio, che sono assimilate alle abitazioni principali:

- 1) le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- 2) le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in assenza di residenza anagrafica;
- 3) i fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008, adibiti ad abitazione principale;
- 4) la casa familiare assegnata al genitore affidatario dei figli, a seguito di provvedimento del giudice che costituisce altresì, ai soli fini dell'applicazione dell'imposta, il diritto di abitazione in capo al genitore affidatario stesso;
- 5) un solo immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto e non concesso in locazione dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28, comma 1, del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 1, comma 742, il Comune è soggetto attivo dell'imposta introdotta e, dunque, ente impositore in relazione alla nuova IMU;

RILEVATO che il comma 744 conferma la riserva allo Stato della quota IMU fino alla misura del 7,6 per mille, con riferimento ai fabbricati accatastati nel gruppo “D”, ad eccezione dei “D/10”, riconoscendo ai Comuni le somme derivanti da attività di accertamento, in replica a quanto applicato con la vecchia IMU;

PRESO ATTO che l’aliquota base è stabilita nella misura dello 0,86%, ad eccezione di quella relativa agli immobili accatastati nel gruppo “D” che resta pari allo 0,76%;

CONSIDERATO che il Comune può modulare le aliquote aumentandole fino all’1,06%, che può raggiungere il valore dell’1,14% per i Comuni che avevano applicato la maggiorazione TASI, con possibilità di ridurle fino all’azzeramento;

VISTO il comma 748, che fissa l’aliquota di base per l’abitazione principale, inclusa nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze nella misura dello 0,5 per cento, con possibilità per il Comune di aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all’azzeramento, mediante apposita deliberazione del consiglio comunale;

VISTO il comma 752, che consente ai Comuni di modificare l’aliquota di base per i terreni agricoli, fissata nella misura dello 0,76 per cento, con aumento fino all’1,06 per cento o diminuzione fino all’azzeramento;

VISTO il comma 754, che stabilisce l’aliquota base per gli immobili diversi dall’abitazione principale e diversi da quelli indicati nei precedenti punti, è pari allo 0,86 per cento, fornendo ai Comuni la possibilità, con deliberazione del Consiglio Comunale, di aumentarla fino all’1,06 per cento o diminuirla fino all’azzeramento;

VISTO il comma 756, che dispone, a decorrere dall’anno 2021, che i Comuni, in deroga all’articolo 52, del D.Lgs. n. 446/1997, hanno la possibilità di diversificare le aliquote di cui ai precedenti punti, esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate da apposito decreto del Ministro dell’economia e delle finanze;

VISTO il decreto interministeriale 20 luglio 2021 che ha stabilito le regole per l’approvazione delle specifiche tecniche del formato elettronico utile per l’invio telematico delle delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate degli enti locali;

RILEVATO che detto decreto ha specificato le caratteristiche che devono possedere gli atti da inserire sul Portale del Federalismo Fiscale e le procedure per la trasmissione telematica delle delibere comunali;

DATO ATTO che per l’approvazione delle aliquote IMU, il comma 757, della Legge n. 160/2019, ha disposto, altresì, che il Comune deve procedere adottando specifiche procedure, ora dettate dal decreto interministeriale del 20 luglio 2021;

EVIDENZIATO che, stante l’assenza del decreto previsto dal comma 756, il Comune può approvare le aliquote IMU senza dover tener conto di alcun vincolo normativo;

ATTESO che, ai sensi del comma 767, le aliquote e i regolamenti hanno efficacia per l’anno di riferimento purché siano pubblicate sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell’economia e delle finanze, sempre che la delibera sia inserita nel Portale del MEF entro il 14 ottobre;

EVIDENZIATO che in caso di mancata pubblicazione, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell’anno precedente, ai sensi dell’art. 1, comma 169. della Legge n. 296/2006;

CONSIDERATO che la potestà regolamentare sopra citata può essere esercitata entro i limiti posti dallo stesso articolo 52, comma 1, che recita: *“Le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle*

esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti”;

VERIFICATO che, stante la possibilità di ridurre le aliquote fino all’azzeramento, il Comune può approvare aliquote pari a zero o a misure alquanto contenute, per le fattispecie di cui al comma 777;

VISTO il Regolamento nuova IMU approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 06.03.2020;

CONSIDERATO che, in adozione alle previsioni normative illustrate, le aliquote applicabili sono le seguenti:

ALIQUOTE			Tipo di immobile
Base	Massima	Minima	
0,50%	0,60%	0,00%	Abitazione principale di lusso
0,10%	0,10%	0,00%	Fabbricati rurali strumentali
0,10%	0,25%	0,00%	"Beni merce"
0,76%	1,06%	0,00%	Terreni agricoli
0,86%	1,06%	0,00%	Fabbricati gruppo "D"
0,86%	1,06%	0,00%	Altri immobili

ATTESO CHE con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 19.07.2023 sono state deliberate le seguenti aliquote IMU per l’anno 2023, come di seguito elencate:

TIPOLOGIA IMMOBILE	ALIQUOTA
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9).	5,00 X Mille
Altri immobili.	10,60 X Mille
Detrazione per abitazione principale (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	200,00 Euro
Immobili ad uso produttivo ( categorie D) 7,60 per mille riservato allo Stato e 3,00 per mille al Comune .	10,60 X Mille
Abitazioni locatè a canone concordato (comma 17) 9,60 per mille ridotta al 75%	7,20 X Mille
Aree edificabili	8,60 X Mille
Terreni agricoli (esenti ai sensi dell’art. 1, comma 13, L. n. 208 del 28.12.2015)	Esenti
Fabbricati rurali strumentali	Esenti

VISTO il regolamento comunale per l’organizzazione degli uffici;

RIMARCATO che a decorrere dall’anno d’imposta 2021, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative all’IMU devono essere inserite sull’apposito Portale del Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze;

RILEVATO che tale adempimento consente di attribuire pubblicità costitutiva e, dunque, conferisce efficacia alle medesime deliberazioni, le cui previsioni decorreranno dal 1° gennaio dell’anno di riferimento.

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto nell'allegato Regolamento si rinvia alle norme vigenti inerenti alla "nuova" IMU ed alle altre norme vigenti e compatibili con la nuova imposta, anche con riferimento alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 "Statuto dei diritti del contribuente";

VISTO l'art. 53, comma 16, della legge n. 388/2000, che dispone che il termine «per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione» e che «i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento»;

RICHIAMATI l'art. 107 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e l'art. 4 del D.Lgs. 30.03.2001, n.165, i quali, in attuazione del principio della distinzione tra indirizzo e controllo da un lato, e attuazione e gestione dall'altro, prevedono che:

- gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, ovvero definiscono gli obiettivi ed i programmi da attuare, adottano gli atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione degli indirizzi impartiti;
- ai dirigenti spettano i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo. Ad essi è attribuita la responsabilità esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati in relazione agli obiettivi dell'ente;

VISTI i pareri favorevoli richiesti ed espressi ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147,bis comma 1, del D.Lgs. 18 luglio 2000, n. 267, dal Responsabile del Servizio Finanziario, Dott. Raffaele Poto;

### **PROPONE DI DELIBERARE**

Per tutto quanto esposto in premessa e che è parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione;

1. di confermare le aliquote della "nuova" IMU, approvate con D.C.C. n. 19 del 19.07.2023 anche per l'anno 2024, come indicate nel prospetto al punto n. 3;
2. di prendere atto che le predette aliquote avranno decorrenza dal 1° gennaio 2024;
3. di applicare le suddette aliquote alle casistiche indicate nel seguente prospetto:

ALIQUOTA	TIPOLOGIA IMMOBILI
5,00 X Mille	Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9).
10,60 X Mille	Altri immobili.
200,00 Euro	Detrazione per abitazione principale (solo categorie A/1, A/8 e A/9)
10,60 X Mille	Immobili ad uso produttivo ( categorie D) 7,60 per mille riservato allo Stato e 3,00 per mille al Comune .
7,20 X Mille	Abitazioni locatate a canone concordato (comma 17) 9,60 per mille ridotta al 75%
8,60 X Mille	Aree edificabili
Esenti	Terreni agricoli (esenti ai sensi dell'art. 1, comma 13, L. n. 208 del 28.12.2015)
Esenti	Fabbricati rurali strumentali

4. di dare atto che la presente deliberazione sarà inserita nell'apposito Portale del Federalismo Fiscale, con le modalità indicate in premessa, conferendo efficacia alla medesima;
5. di dichiarare la delibera approvativa della presente proposta immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, attesa l'urgenza di provvedere in merito.

Il Sindaco

Cav. Giuseppe Orlotti



**Pareri resi ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000**

**Parere di regolarità tecnica**

Vista la superiore proposta di deliberazione, si esprime parere Favorevole  
Giungano, 24-11-2023

IL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO FINANZIARIO  
F.to Raffaele Poto

**Parere di regolarità contabile**

Vista la superiore proposta di deliberazione, si esprime parere Favorevole  
Giungano, 24-11-2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
FINANZIARIO  
F.to Raffaele Poto

Il presente verbale viene così approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to Cav. Giuseppe ORLOTTI

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Alessia Mari

---

### ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Pubblicazione Albo Pretorio n. 612 del 15-12-2023

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio On-Line sul sito istituzionale <http://www.comunegiungano.sa.it> dal 15-12-2023 al 30-12-2023 ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/2000.

Dalla Residenza Comunale, **15-12-2023**

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Alessia Mari

---

### ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è esecutiva il giorno **13-12-2023**

perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dall'art.134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000.

Dalla Residenza Comunale, **15-12-2023**

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Alessia Mari

---

COPIA CONFORME

Dalla Residenza Comunale, **15-12-2023**

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Alessia Mari